

Venerdì 22 aprile

Ore 15.30
Accoglienza e gesto comunitario introduttivo sul tema della Convocazione: «Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvo» (Gv 10, 9a). Gesù volto della misericordia del Padre. Preghiera comunitaria carismatica. Introduzione di Mario Landi, coordinatore nazionale del RnS. Saluto di indirizzo sul tema della Convocazione di mons. Francesco Lambiasi, vescovo di Rimini. Atto di affidamento a Maria. Concelebrazione eucaristica presieduta dal cardinale George Pell, Prefetto della Segreteria per l'Economia.

Sabato 23 aprile

Ore 9
Giornata dedicata all'esperienza della misericordia. Preghiera comunitaria carismatica. Liturgia penitenziale e relazione di don Fulvio Di Fulvio, già membro del Comitato nazionale di servizio e missionario della misericordia nell'Anno giubilare. Azione penitenziale con confessioni sacramentali. Roveto ardente di misericordia.
Ore 14.30
Ministero di guarigione per i sofferenti: «Splendida è la misericordia nel momento della tribolazione» (Sir 35, 26a), animazione del Comitato nazionale di servizio. Concelebrazione eucaristica presieduta dal card. Marc Ouellet, Prefetto della Congregazione per i vescovi. Esperienze di misericordia.

Ecco come partecipare

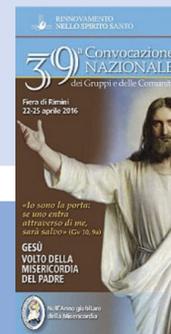
Tutti possono partecipare alla 39ª Convocazione nazionale dei Gruppi e delle Comunità del Rinnovamento nello Spirito Santo (RnS). Per le prenotazioni ci si può rivolgere alla Cooperativa Odos Servizi dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.30, chiamando i numeri 0541305843 e 0541305845 (attivi anche durante la Convocazione) e i numeri 0623239914 e 062310577, oppure inviando un'e-mail ai recapiti pass@convocazione-nazionale.it e hotel@convocazione-nazionale.it. Per quanti non potranno essere presenti, sarà possibile seguire i momenti più significativi della Convocazione in diretta sulle frequenze di *Radio Maria*. Sul sito www.rns-italia.it saranno pubblicati interventi, sintesi, notizie e foto in tempo reale.

Domenica 24 aprile

Ore 08.30
Preghiera comunitaria carismatica. Relazione di padre Raniero Cantalamessa ofm capp., predicatore della Casa Pontificia e Anziano del RnS. Testimonianze sulle Opere di misericordia. Memoria di don Dino Foglio, primo coordinatore nazionale, a 10 anni dalla morte.
Ore 15.30
Esperienza di preghiera e dialogo spirituale tra cristiani e musulmani sul tema della Prima lettera a Timoteo (cf 2, 4-6). Intervengono: Carl Medearis (USA), Samir Kreidie (Arabia Saudita), Mounzer Fatfat (Libano). Concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Matteo Maria Zuppi, arcivescovo di Bologna.

Lunedì 25 aprile

Ore 08.30
Preghiera comunitaria carismatica. Comunicazioni sulla vita del Movimento di Amabile Guzzo. Conclusioni di Salvatore Martinez, presidente nazionale del RnS (su tema tratto da Lam 3, 22-23). Concelebrazione eucaristica presieduta dal card. Crescenzo Sepe, arcivescovo di Napoli.



Tra i consacrati del RnS il Papa ha istituito quattro «missionari della Misericordia»

Pagina a cura dell'Ufficio stampa RnS
via degli Olmi, 62 00172 Roma
Tel. 06.2310408
ufficiostampa@ms-italia.it

La Convocazione autentica «oasi» di misericordia

Rinnovamento nello Spirito, il grande incontro torna a Rimini. Martinez: «Un'esperienza di Chiesa in uscita, di festa e di fraternità»

Proposte per riflettere

Misericordia sei è la nuova produzione musicale del RnS. Realizzata con la direzione artistica di Luciana Leone, si compone di dodici brani sul tema dell'amore di Dio – dal ringraziamento alla lode, dalla celebrazione all'offerta, dall'annuncio gioioso alla proclamazione della vittoria di Gesù – declinato nelle forme della sua presenza accanto all'uomo pellegrino nel mondo: la conversione, l'illuminazione, la consolazione, la guarigione. «Cosa sto facendo della mia vita?»: per rispondere a questa domanda, riflettiamo con *Audaci nella misericordia* di don Sabino Palumbieri. Un contributo eccellente che risponde con efficacia alla richiesta di papa Francesco di mettere in atto le opere di misericordia spirituale e corporale. *Nessuno nasce imparato. Genitori: manuale pratico per tentare di farcela* è il manuale utile, sincero, realista scritto da Luca Marconi. Con uno stile familiare e diretto, ironico e divertente, ci offre uno sguardo acuto sul nostro tempo e sulla sfida della genitorialità e dell'educazione dei figli. *Il grande allenatore* è la biografia di don Dino Foglio, primo coordinatore nazionale del Rinnovamento, nel decennale dalla sua salita al cielo. L'autore, don Davide Maloberti, ci offre un libro dal carattere testimoniale, ricco di citazioni e aneddoti sulla vita di don Dino e del RnS, intrecciata a eventi storici ed ecclesiali. *E misericordia sia!* è il nuovo lavoro editoriale del presidente Salvatore Martinez. L'autore, con originale scrittura, rilegge le sette opere di misericordia spirituale mediante la potenza espressiva contenuta nelle sette parole di Gesù sulla croce. Ogni opera di misericordia viene associata a una parola del Crocifisso. *E misericordia sia!* è un testo che ispira conversione e contemplazione profonde, per dare alla misericordia il suo vero Volto.



Salvatore Martinez

DI SALVATORE MARTINEZ*

La Convocazione nazionale dei Gruppi e delle Comunità del Rinnovamento nello Spirito, dopo le due «speciali e storiche» edizioni con papa Francesco, a Roma, nel 2014 e nel 2015, torna a Rimini e lo fa varcando la prima, vera Porta Santa dalla quale tutti siamo chiamati a passare: Gesù. Lui è il volto impareggiabile della misericordia! Lui è il nostro perenne giubileo! Nei giorni dal 22 al 25 aprile vogliamo rinnovare nel nostro cuore la consapevolezza che Gesù è la sola porta che non può rimanere chiusa, se non vogliamo far morire nel nostro cuore e nel cuore della storia l'amore per Dio e per ogni uomo. La attraverseremo insieme, con «passo appassionato»: il Vangelo sulle labbra, le Opere di misericordia nelle mani e nei piedi, i carismi in attività, l'umiltà nel servizio. Siamo convocati dallo Spirito Santo in quanto «gente che ha ottenuto misericordia» e, nello stesso Spirito, vogliamo essere nel mondo «agenti» di misericordia. In comunione con papa Francesco e grati al Pontefice per la scelta profetica di chiamare la Chiesa tutta a vivere un Anno straordinario di grazie legate alla misericordia divina, ci prepariamo con una preghiera intensa a questa prossima esperienza di comunione sacramentale e carismatica. Come sono vere le sue parole nella bolla d'indizione di questo Anno Santo: «Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza...». Pertanto, dove la Chiesa è presente, la deve essere evidente la misericordia del Padre. Nelle nostre parrocchie, nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti, dovunque vi sono dei cristiani, chiunque deve poter

trovare un'oasi di misericordia» (*Misericordiae Vultus*, 2.12). Sì, da 39 anni, la Convocazione del RnS è stata, per centinaia di migliaia di persone che vi sono passate, ed è ancora, una meravigliosa «oasi di misericordia». Siamo sempre più persuasi che la corrente di grazia del RnS deve essere un segno vivente e potente di «giubilo» e di «misericordia» nelle mani dello Spirito Santo, un giubileo permanente di misericordia per la Chiesa e per il mondo! Eludere il *kairòs* della misericordia che la Chiesa sta vivendo significa non riuscire a dare «ordine e decoro» alla vita umana e alla vita del mondo; significa permettere che continuino a proliferare le tante «crisi» del nostro tempo: e la prima e la più decisiva, da cui tutte le altre derivano, è la «crisi spirituale»; significa non offrire un principio unificatore che queste crisi risolva, così che non si continui a trovare il «bandolo spirituale» di una matassa che a molti appare irrimediabilmente srotolata. Papa Francesco, incessantemente, ci esorta a uscire. Partecipare alla Convocazione significa fare

esperienza di questa «uscita»: dagli schemi, dalle abitudini, dalla rassegnazione, dalle stanchezze, dalla mancanza di fede e di speranza, dal male che si agita in noi. È un «uscire da sé» e al contempo un «aprirsi» alla potenza dell'amore di Dio, che sempre converte, consola, perdona, libera e guarisce. Saranno giorni di festa, nello spirito della Pasqua e nell'attesa della Pentecoste; giorni di fraternità, di riconciliazione, di canto, di lode, di danza alla presenza di Gesù, il Dio sempre vivo e operante! Sin dalla prima edizione, la Convocazione rimane un ricchissimo dono dello Spirito Santo: è di tutti ed è per tutti! Accorriamo numerosi: con i nostri fratelli di cammino, con i nostri familiari, con i nostri amici; e senza trascurare di accompagnare i più deboli, i più infermi, i più trascurati, i più lontani: è per loro, anzitutto, Giubileo della misericordia! Ognuno di noi è atteso, perché ciascuno è degno di essere amato da Dio e di amare con la misericordia di Dio. Non c'è gioia più grande di questa!

* presidente nazionale RnS

Workshop**Spazio ai piccoli**

Una Convocazione a misura dei più piccoli è quella che attende bambini e ragazzi presenti a Rimini con le famiglie. L'appuntamento al Meeting Baby (3-5 anni), Bambini (6-10 anni), Ragazzi (11-13 anni), è con le Opere di misericordia declinate per loro con workshop tematici, preghiera, giochi.

Sessione di domenica pomeriggio**Attenzione per le Chiese perseguitate**

Un'attenzione speciale verrà riservata, anche in questa edizione, alle Chiese perseguitate, con la presenza di testimoni del Medio Oriente (Libano e Arabia Saudita), dopo il recente viaggio del presidente Martinez in quei Paesi (11-19 aprile). «Esperienza di preghiera e di dialogo spirituale tra cristiani e musulmani» è la sessione in programma il pomeriggio del 24 aprile, particolarmente attesa nell'articolato programma della Convocazione. Intervengono: Carl Medearis, esperto internazionale nei rapporti tra musulmani e cristiani; Samir Kreidie, imprenditore libanese e presidente di Fondazioni no-profit; Mounzer R. Fatfat, diplomatico libanese e fondatore di organizzazioni per l'educazione dei giovani in Libano.



Gerusalemme

Storia. Le Convocazioni romane nel segno indelebile del Papa



L'ingresso della Fiera di Rimini, luogo storico delle Convocazioni nazionali del Rinnovamento nello Spirito

«Si torna a Rimini!»: è questa l'esclamazione che si può ascoltare, in questi giorni, nei Gruppi e nelle Comunità del Rinnovamento nello Spirito. Rimini, luogo simbolo per quanti camminano nel Rinnovamento da ormai 40 anni, città pronta ad accogliere il fiume di uomini, donne, bambini che, da tutta Italia, si riverserà nella località romagnola dal 22 al 25 aprile. L'ultima Convocazione h è del 2013, edizione numero 36: in mezzo, come uno spartiacque, le due Convocazioni «romane», i due eventi nell'evento, con la presenza del Santo Padre. Un segno indelebile nella storia dei movimenti ecclesiali.

37ª Convocazione, Roma, Stadio Olimpico, 1-2 giugno 2014. Per la prima volta un Pontefice prende parte

attivamente, come animatore e testimone, a un evento organizzato dal Rinnovamento nel mondo. Papa Francesco accoglie l'invito e lo fa facendosi coinvolgere nel segno della «corrente di grazia» che fluisce in mezzo al popolo di Dio. Il Santo Padre intona il suo canto preferito, *Vive Jesus, el Señor*, e guarda ammirato il flash mob dei 55mila dell'Olimpico. «Aspetto da voi che diate testimonianza di un ecumenismo spirituale» sono le parole che il Papa consegna al Rinnovamento che, a distanza di un anno, si ritrova in Piazza San Pietro.

38ª Convocazione, «Vie di unità e di pace. Voci in preghiera per i martiri di oggi e per un ecumenismo spirituale» è il titolo del concerto ecumenico con cui il RnS risponde alla chiamata del Papa per «tutti gli uomini e le donne di pace nel mondo – ricordava Martinez a Roma – oltre i confini geografici e la professione religiosa».

Giubileo. Tutti gli appuntamenti per una «nuova missionarietà»



Nell'Anno Santo della Misericordia il Rinnovamento nello Spirito ha preparato un «programma di misericordia», come indicato nel documento ufficiale diramato alla

scorsa Assemblea nazionale di Sacrofranco (Roma, 22-24 gennaio). Il Calendario giubilare del RnS vuole essere «volto di quella umiltà, disinteresse e beatitudine» che il Santo Padre ha vivamente raccomandato al Convegno ecclesiale di Firenze (9-13 novembre 2015), per essere segno concreto «non a parole ma con i fatti. Non con promesse ma con gesti... per una nuova missionarietà» che coinvolga ciascun aderente al Movimento. Perché sia davvero un «Rinnovamento nello Spirito», ogni realtà del Movimento, a tutti i

livelli, deve sentire la necessità di «essere» Giubileo della misericordia nella Chiesa e nel mondo». Perciò, i gruppi del RnS sono chiamati a vivere e a sentirsi «comunità di misericordia», i sacerdoti «ministri di misericordia», i giovani «sentinelle di misericordia», gli anziani in età «intercessori di misericordia», le famiglie «case di misericordia», gli animatori e i responsabili «testimoni di misericordia». Una iniziativa del Calendario giubilare che si sta diffondendo con particolare apprezzamento è quella delle Tende di misericordia, organizzate assieme all'Ordinario militare d'Italia che porta nel cuore, nel centro delle

città la Porta Santa della misericordia. Un'iniziativa di evangelizzazione che permetterà a quanti non potranno varcarla di sperimentare la misericordia del Signore nei luoghi dell'agone sociale, lì dove si articola la vita civile. Diretta emanazione di questo programma giubilare sono le Convocazioni regionali sulle opere di misericordia, in cui ciascun evento locale sarà vissuto nel segno della *Misericordiae Vultus*, avvicinando luoghi di misericordia geograficamente lontani ma accomunati dallo stesso profilo spirituale, con al centro del programma una delle quattordici opere di misericordia.